

ALLEGATO A

TITOLO	CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI SOGGETTI DI PRODUZIONE TEATRALE DA SOSTENERE NEL TRIENNIO 2025/2027 (art. 32 l.r. 25/2016)
FINALITÀ	<p>Regione Lombardia, riconoscendo il teatro componente essenziale dei processi di promozione, sviluppo e diffusione della cultura, sostiene la produzione, la circuitazione e la fruizione per sviluppare e incrementare la partecipazione del pubblico alle attività dello spettacolo sul territorio regionale.</p> <p>Nel sostenere le attività di produzione teatrale Regione Lombardia intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzare il riconoscimento di funzione pubblica e sociale delle imprese teatrali lombarde; • sostenere il tessuto produttivo caratterizzato da imprese dotate di un'organizzazione stabile e continuità nella programmazione, nella promozione e diffusione dello spettacolo, che costituiscono la struttura portante del sistema dello spettacolo dal vivo lombardo; • valorizzare gli aspetti di managerialità, di capacità produttiva, di sostegno alle nuove generazioni artistiche, di ampliamento del pubblico; • sostenere e diffondere la produzione artistica sul territorio lombardo; • sostenere l'attività di distribuzione per promuovere la diffusione, la circolazione e la fruizione dello spettacolo ad alto livello qualitativo.
R.A. DEL PRS XII LGS.	Pilastro 6.1.2 "Sostenere il sistema culturale lombardo"
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>I destinatari dei contributi sono i soggetti che svolgono diretta attività di produzione teatrale in Lombardia da almeno 3 anni, in possesso di requisiti generali e specifici a seconda della linea di intervento.</p> <p>I requisiti generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere organismi di produzione professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA; • avere sede legale in Lombardia; • essere in possesso di agibilità INPS in corso di validità e con titolarità dei permessi SIAE; • essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperante gli obblighi dei CCNL; • non avere previsione di finalità di lucro oppure avere l'obbligo di reinvestire gli utili nell'attività, come previsto nello statuto o nell'atto costitutivo; • avere stabilità, continuità e riconoscibilità a livello artistico e organizzativo nel campo della produzione teatrale.

	I requisiti specifici saranno definiti per ciascuna linea nell'invito pubblico e dovranno essere mantenuti anche per le annualità 2026 e 2027.
SOGGETTI DESTINATARI	Coincidono con i soggetti beneficiari
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse finanziarie per la concessione di contributi per la produzione teatrale ammontano complessivamente a € 3.312.900,00 per il triennio 2025/2027, accantonate dalla d.g.r. n. XII/3955 del 24/02/2025, che potranno essere incrementate da eventuali, ulteriori risorse che si rendessero disponibili.</p> <p>La dotazione finanziaria per il 2025 e il 2026 è pari a € 1.227.000,00 per ciascuna annualità, così suddivisa: € 500.000,00 per la linea A; € 562.000,00 per la linea B; € 165.000,00 per la linea C.</p> <p>Eventuali risorse residue assegnate a una delle tre linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate alle altre linee.</p> <p>Nelle more dell'approvazione degli esiti del riconoscimento ministeriale ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo", la dotazione della linea A risulta stanziata in coerenza con il triennio 2022/2024 per il rispetto del vincolo imposto dall'art. 10 del citato decreto ministeriale. Nel caso in cui aumenti per il triennio 2025/2027 il numero di soggetti lombardi riconosciuti dal Ministero della Cultura come "Teatri delle Città di rilevante interesse culturale", la dotazione finanziaria tra le linee potrà essere variata con decreto del Dirigente competente al fine di appostare una somma aggiuntiva sulla linea A pari al contributo minimo individuato per tale linea.</p> <p>In coerenza con il Bilancio regionale di previsione 2025/2027, approvato con l.r. 30 dicembre 2024 n. 23, per il 2027 la dotazione finanziaria è stata stanziata limitatamente alla quota di contributo garantito pari al 70% del contributo assegnato per le attività del 2025. Con successiva deliberazione della Giunta regionale sarà definito lo stanziamento relativo alla quota complementare per il sostegno delle attività da svolgersi nell'anno 2027.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	€ 3.312.900,00, accantonate dalla d.g.r. n. XII/3955 del 24/02/2025 e suddivise come segue: Bilancio 2025 cap. 5.02.104.12082 € 1.014.300,00 cap. 5.02.104.12083 € 90.000,00 Bilancio 2026 cap. 5.02.104.12082 € 676.200,00 cap. 5.02.104.12083 € 60.000,00

	<p>Bilancio 2027</p> <p>cap. 5.02.104.12082 € 1.352.400,00</p> <p>cap. 5.02.104.12083 € 120.000,00</p>
<p>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Ai soggetti di produzione teatrale che saranno selezionati per il triennio 2025/2027 sarà assegnato un contributo per ciascuna annualità.</p> <p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Le soglie minime e massime di contributo, nel limite del disavanzo del budget di progetto, sono:</p> <p>Linea A</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minima: €60.000,00 - Massima: € 300.000,00 (tale soglia potrà essere aumentata in applicazione dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo", che stabilisce l'impegno delle autonomie territoriali e/o altri soggetti pubblici a concedere contributi per una somma complessiva almeno pari al quaranta per cento del contributo statale) <p>Linea B</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minima: € 20.000,00 - Massima: € 70.000,00 <p>Linea C</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minima: € 10.000,00 - Massimo: € 25.000,00 <p>Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo).</p> <p>Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.</p>
<p>REGIME DI AIUTO DI STATO</p>	<p>Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo in considerazione le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo, approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.</p> <p>Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo di cui al presente Ambito è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.</p> <p>In tali casi saranno concessi contributi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c) d) ed e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53.</p> <p>Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex</p>

	ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono individuate le seguenti linee di intervento, a seconda delle caratteristiche dei soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Teatri delle Città di rilevante interesse culturale (art. 10 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante “Criteri e modalità per l’assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul “Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo”); B. soggetti che svolgono riconosciuta e consolidata attività di produzione teatrale; C. soggetti che svolgono con continuità attività di produzione teatrale. <p>Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda a valere su un’unica linea di intervento. Esclusivamente per l’anno 2025 gli uffici regionali potranno modificare la collocazione dei soggetti dalla linea di intervento B alla linea di intervento A e viceversa, in conseguenza dell’approvazione degli atti ministeriali relativi all’individuazione dei Teatri delle Città di rilevante interesse culturale ai sensi dell’art. 10 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463.</p> <p>Per i soggetti che saranno selezionati la possibilità di richiedere il cambio di linea di intervento nelle annualità 2026 e 2027 sarà subordinata all’effettiva disponibilità finanziaria.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili nel budget le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi di produzione • Compensi per ospitalità • Compensi al personale • Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell’impresa • Diritti d'autore - SIAE • Costi di comunicazione e promozione • Costi di gestione • Spese generali amministrative • Oneri finanziari.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Valutativa a graduatoria
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>L’istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale.</p> <p>Le domande saranno valutate in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione delle attività di produzione teatrale, circuitazione e promozione dello spettacolo; - gestione delle risorse umane;

	<ul style="list-style-type: none"> - qualità artistica; - analisi dei dati economici; - rapporto con il pubblico; - radicamento territoriale e relazioni con altri soggetti; - valutazione delle caratteristiche del progetto. <p>A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione saranno definite tre graduatoria di merito in base al punteggio ottenuto. Saranno finanziati i soggetti che otterranno un punteggio uguale o superiore al punteggio minimo richiesto, che sarà stabilito nel bando.</p> <p>Verrà poi assegnato ai beneficiari risultati ammissibili un contributo la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto, al costo complessivo del progetto e al disavanzo.</p> <p>Per la linea di intervento A relativa all'attività di produzione teatrale di rilevante interesse culturale, la definizione del contributo regionale terrà conto dell'art. 10 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463 che stabilisce l'impegno delle autonomie territoriali e/o altri soggetti pubblici a concedere contributi per una somma complessiva almeno pari al quaranta per cento del contributo statale.</p> <p>Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Ai soggetti selezionati sarà assegnato il contributo per l'attività riferita all'anno 2025, da erogare con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acconto (pari al 90%) a valere sul bilancio 2025 a seguito dell'invio dell'accettazione del contributo; - saldo (pari al 10%) a valere sul bilancio 2026 a seguito della rendicontazione del progetto. <p>Per gli anni 2026 e 2027 a tutti i soggetti è garantito il 70% del contributo assegnato nel 2025, che sarà erogato secondo le modalità indicate nel bando.</p>